



Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
208.00.00

Avviso pubblico
per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla
partecipazione
di PMI operanti nel settore della moda al programma di promozione
e di internazionalizzazione

“Meet Italian Brands 2026”
Napoli – Marzo 2026

Indice

1.	OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	3
3.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4.	SOVVENZIONI FINANZIARIE PREVISTE	5
5.	SERVIZI PREVISTI DAL PROGRAMMA	6
6.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
7.	MODALITA'DI SELEZIONEDEIPARTECIPANTI	8
8.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
9.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	10
10.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
11.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
12.	DEFINIZIONE CONTROVERSIE.....	10
13.	DISPOSIZIONI FINALI	10

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione e all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative.

In questa prospettiva, la Regione ha programmato, con la delibera di Giunta n. 43 del 05/02/2025, risorse per la partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale che si terranno nel 2026, quali occasioni strategiche per la promozione e lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale. Per quanto concerne il settore fashion/moda, l'Amministrazione regionale, sulla scorta dei risultati conseguiti dalle edizioni 2024 e 2025 del "Meet Italian Brands", programma volto a sostenere le imprese campane nell'attivazione di percorsi di promozione all'estero dei propri marchi e dei propri prodotti, sta valutando la possibilità di partecipare alla terza edizione del programma denominato "Meet Italian Brands 2026", che vedrà Napoli come sede principale delle attività a marzo 2026.

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa da parte di imprese, aventi almeno una sede operativa in Campania, operanti nel settore moda titolari di un proprio marchio ovvero imprese del private label che effettuano produzioni di eccellenza per marchi del Made in Italy.

Il progetto a medio termine "Meet Italian Brands" è coerente con "Linee regionali di intervento per le azioni a sostegno e promozione del settore moda e design" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.396 del 04/07/2023.

La Regione Campania, con il presente Avviso, intende coinvolgere le aziende nel programma operativo, diretto a valorizzare l'intera filiera e a rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese campane del settore sui mercati esteri. Nella sua terza edizione, il progetto, oltre a rappresentare al meglio gli scenari di innovazione e le migliori capacità del comparto produttivo, il legame con il territorio e le radici delle competenze manifatturiere della Campania, mira a valorizzare i giovani talenti creativi.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione al progetto, sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014, così come modificato dal Reg. U.E. n. 1315/2023 della Commissione pubblicato nella G.U.C.E. del 30 giugno 2023;
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali"), adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, così come integrato dal Reg. (UE) n. 2486/2023 della Commissione pubblicato nella G.U.C.E. del

27 giugno 2023;

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE del 15 dicembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003-Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Decreto Dirigenziale n. 467 del 07/06/2023 di approvazione di uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
- Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 04/07/2023;
- Delibera di Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025, "Accordo per la coesione della Regione Campania. Programmazione risorse linea di azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione al programma previsto dal presente Avviso le PMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come modificato dal Reg (UE) n. 1315/2023, in forma singola o associata (Consorti, Società Consortili, ATI – Associazione temporanea d'impresa, Reti di imprese, fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare la scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione individuando l'impresa capofila che espletterà gli adempimenti per la presentazione della domanda.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;
- esercitare, in relazione alla sede campana, un'attività economica del settore moda, coerente con uno o più dei seguenti codici ATECO: 14, 15, 46, 47 per i citati prodotti nei settori: tessile, abbigliamento (**escluso l'intimo**) pelletteria, calzature ed accessori (**escluso la gioielleria**);
- avere un proprio marchio registrato in Italia o all'estero ovvero per le imprese del private label, avere

effettuato produzioni di eccellenza per marchi del Made in Italy nell'ultimo triennio;

- avere un proprio sito internet in doppia lingua;
- non essere beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione al programma in questione;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi;
- non essere un'impresa in difficoltà come definita dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, così come modificato dal Reg (UE) 1315/2023;
- non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero neicuinconfrontasiastatoemessodecretopenaledicondannadivenutoirrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

In caso di presentazione della domanda in forma associata, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.

Le imprese che partecipano in forma associata non possono partecipare anche come impresa singola.

4. SOVVENZIONI FINANZIARIE PREVISTE

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di sostegno non finanziario: l'ammontare dei costi corrispondente ai servizi erogati ai Beneficiari sarà riconosciuto come agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi del suddetto Regolamento, una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000,00 nell'arco di tre anni (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

All'atto della richiesta i soggetti dovranno fornire le informazioni necessarie per poter verificare il rispetto del Regolamento 2831/2023. Nel caso di presentazione della domanda in forma associata tramite ATI o Rete di Impresa-Contratto, la dichiarazione de minimis va compilata e firmata digitalmente per ciascuna impresa partecipante.

Gli aiuti "de minimis" di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

5. SERVIZI PREVISTI DAL PROGRAMMA

La Regione coprirà i costi di partecipazione al programma di internazionalizzazione “Meet Italian Brands 2026”. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 “de minimis”, sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n.115 del 31 maggio 2017.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l’evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato emerga che l’impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all’agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla partecipazione.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l’importo dell’agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l’eventuale esclusione.

Il progetto di internazionalizzazione “Meet Italian Brands 2026” prevede:

- la valorizzazione dei patrimoni culturali della moda e del design per far conoscere il made in Campania attraverso una grande esposizione che coniughi la tradizione storica del comparto con gli scenari di innovazione nel segno della sostenibilità;
- la promozione delle capacità creative e produttive del settore mediante il contatto diretto con un gruppo selezionato da ICE Agenzia di operatori internazionali del settore e addetti stampa specializzati, provenienti da tutto il mondo;
- un’azione coordinata di promozione del Brand “Moda e Design in Campania (MODEC)” e di comunicazione presso gli stakeholders nazionali e internazionali supportata dalla partnership con enti e istituzioni sovraregionali a partire da Pitti Immagine;
- la diffusione anche locale dei contenuti del programma con una comunicazione rivolta ai protagonisti dell’alta formazione, docenti e studenti presenti nei numerosi corsi attivi in regione, e per i cittadini interessati.

Si prevede nel dettaglio:

- l’organizzazione di incontri b2b con un gruppo selezionato di buyers internazionali, interessati a cogliere i valori delle produzioni attuali del territorio e le specifiche potenzialità;
- la realizzazione di talk di interesse sui nuovi scenari di mercato e di produzione internazionali;
- una dimensione digitale dell’evento attraverso la piattaforma Fiera Smart 365 di ICE, dove le aziende potranno presentare le proprie produzioni, i cataloghi multimediali, le schede tecniche in una vetrina virtuale, promossa nei 78 paesi collegati agli uffici esteri dell’agenzia interagendo con gli operatori esteri attraverso incontri B2B da remoto con l’assistenza di operatori ICE;
- un’azione per favorire la promozione di uno sviluppo sostenibile e resiliente della filiera, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, individuando opportune traiettorie tecnologiche a breve e medio periodo, verso la completa transizione ecologica e digitale ed attraverso innovazioni human-centred;
- un’azione di valorizzazione dei giovani talenti creativi locali realizzata tramite sfilate di moda che presenteranno creazioni contraddistinte dall’uso di tecniche e materiali innovativi;
- assistenza alle aziende partecipanti al progetto, anche attraverso incontri preparatori;
- monitoraggio dei risultati della partecipazione al progetto.

Il numero di imprese partecipanti, da valutarsi sulla scorta delle effettive disponibilità di partecipazione al progetto, non può essere superiore a 120.

Si specifica che gli interventi e i servizi previsti dal presente avviso rispettano il principio DNSH (Do No Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

Resta inoltre a carico delle imprese il costo dei prodotti utilizzati per l'attività promozionale e di tutto il materiale (es. brochure) di cui l'impresa dovesse decidere di avvalersi.

Resteranno a totale carico dei partecipanti tutte le spese e le prestazioni non espressamente sopraindicate.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria diretta alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per manifestare interesse alla partecipazione all'iniziativa di cui al presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita domanda, a partire dalle **ore 12.00 del 27/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 30/01/2026**, alla Giunta regionale della Campania- Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, esclusivamente online, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"Domanda di partecipazione a Meet Italian Brands 2026"**, disponibile sul **Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania** al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/MeetItalian> previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.

Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

L'accesso al servizio è riservato al legale rappresentante dell'azienda o suo delegato che dovrà allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante. È prevista anche la firma autografa, ma in questo caso sarà necessario allegare anche un documento in corso di validità del delegante, scansionato fronte/retro. La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi dell'azienda, compreso il numero di iscrizione al Registro Imprese, la sede legale e operativa, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.

Il richiedente dovrà inoltre allegare la seguente documentazione:

- atto di delega (eventuale, solo se la domanda non è presentata dal rappresentante dell'azienda);
- scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione (eventuale, solo se la domanda è in forma congiunta).

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- accettare il rispetto degli impegni richiesti dall'Avviso;
- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, in caso fortuito o per causa di forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le

domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

7. MODALITA'DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania – Settore “Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione” cod. 208.01.00.

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, l'Ufficio competente, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alle effettive disponibilità di partecipazione di cui al paragrafo 5, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella di seguito riportata.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione agevolabile, è data priorità all'impresa da più tempo iscritta al Registro delle Imprese.

Criteri di premialità	Parametri	Punteggio
a) Partecipazione a progetti di R&S sulle innovazioni di processo e prodotto e/o sostenibilità	SI/NO	10
b) Possesso di certificazioni ambientali- ISO 14001:2015, EMAS,ISO 50001	SI/NO	10
c) Possesso, al momento di presentazione della domanda, di certificazione per la gestione dei Sistemi di salute e Sicurezza sul lavoro- ISO 45001	SI/NO	10
d) Possesso, al momento di presentazione della domanda, di certificazione per la responsabilità sociale- SA8000	SI/NO	10
e) Possesso, al momento di presentazione della domanda di certificazione di qualità – ISO 9001	SI/NO	10

f) Possesso del rating di legalità (se risultante da visura camerale)	SI/NO	10
g) Rilevanza della componente giovanile: impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni	SI/NO	15
h) Rilevanza della componente femminile: impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne	SI/NO	15
i) Partecipazione a contratto di rete	SI/NO	10
Totale		100

L'attribuzione dei punteggi sopra elencati sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda telematica sotto la responsabilità personale del dichiarante nonché delle certificazioni contestualmente presentate, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Nei casi di richiesta di partecipazione in forma associata tramite ATI o Rete di impresa-Contratto il punteggio complessivo sarà determinato sommando le dichiarazioni di ciascuna impresa associata, nei limiti del punteggio massimo di 100 punti.

All'esito della valutazione, l'elenco dei soggetti ammessi sarà approvato con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le imprese che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione al progetto e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

Le imprese partecipanti si impegnano a collaborare con l'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di verifica dei risultati della partecipazione al progetto in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare al progetto ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione allo stesso.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'iniziativa, non procedendo alla selezione, ovvero di prorogare il termine di presentazione delle domande prima della data di scadenza del presente Avviso.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione al progetto in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art.7, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella domanda telematica gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono il Settore "Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione" cod. 208.01.00 e il Dirigente pro tempore **dott. Sergio Mazzarella**.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso al seguente contatto:

- Dott.ssa Valeria De Gennaro e-mail: valeria.degennaro@regione.campania.it tel. 0817967584;
- Dott.ssa Serena Lupoli: e-mail: serena.lupoli@regione.campania.it tel. 0817966937.

11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

12. DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal presente Avviso è competente il foro di Napoli.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.